



Consigli per la lettura

a cura di di **Lorenzo Federico Radaelli**,
Comitato Scientifico di ND

LITUUS Gli Etruschi e le energie della Madre Terra

di **Andrea Amato**
Collana "I viaggi dell'asino",
OaC edizioni, 135 pagine



battuto negli studi di Ciampi, Chertkov e Volansky, risalenti alla prima metà dell'Ottocento, circa l'origine paleoslava della lingua etrusca, mai accreditata dalla "Etruscologia" classica perché scomoda: se gli Etruschi erano slavi (e lo stesso termine etruschi contiene in desinenza la parola "ruschi" - russi), l'Etruria sarebbe stata fondata da popoli dell'Est, presenti quindi in Italia ancora prima della fondazione di Roma. Bene: ciò che era solo un embrione di curiosità di fronte a questa teoria, cominciò a germogliare in me

Gia il primo contatto con la "fisicità" di questo inusuale romanzo genera sensazioni: la copertina plastificata opaca con risvolti interni, la qualità della carta, i caratteri scelti, le meravigliose illustrazioni di Vito Maria Fimia ("a prima vista, vagamente oniriche ma che, in realtà, nell'osservarle attentamente, sembrano plasmate nella sostanza della divinazione più che in quella dei sogni"), sembrano fatti apposta per deliziare un bibliofilo, perché tenere fra le mani un libro, "sentirne" le pagine al tatto, è già magia. Nel caso di Andrea Amato, noto esperto di Fisica quantistica ed energie sottili, il termine "magia", che ben si adatterebbe anche ai contenuti del romanzo, in prima lettura, è certamente improprio, ma aiuta a capire lo straordinario sincretismo temporale del legame fra autore e protagonista. Un effetto che certamente la lettura di questo libro provoca è poi l'accendersi di curiosità verso il popolo etrusco, verso il mistero delle sue origini. Per pura casualità mi ero tempo fa im-

davanti al titolo stesso del libro di Amato: "Lituus", il bastone ricurvo, che mi evocò subito la parola "Lituania", scoprendo che non è ancora affatto chiara l'origine del nome di questo paese baltico: celtica? Slava? E se si ricollegasse invece a "questa" storia? Lascio ovviamente agli esperti possibili approfondimenti e, per presentare ai lettori questo affascinante romanzo, dove il viaggio nel tempo è continuo, fra presente e passato, fra la Roma d'oggi e antiche necropoli la cui "energia" collega epoche e annulla abissi temporali, lascio la parola a Bruno Del Greco, estrapolando in parte la sua presentazione: "Il contenuto di quest'opera insegue le tracce di un personaggio realmente esistito attraverso le vicende della sua evoluzione personale, da adolescente scanzonato e facile preda della propria sensualità ad àugure illuminato e conscio del proprio ruolo. Il personaggio storico è Caile Vipinas (o, per i latini, Celio Vibenna) nel periodo della sua esistenza in cui è ancora ignaro del proprio futuro: in quella fase in cui è solo il giovane rampollo di una nobile famiglia etrusca di Caere anche se pare destinato a diventare uno dei re di Roma, non lo diventerà. Ad assumere quella carica prestigiosa e il potere materiale ad essa connesso sarà invece il suo servo Macstarna che assumerà il nome più noto di Servio Tullio. (...) Il libro che avete fra le mani contiene tuttavia una sottile forza, da cui emana una energia altrettanto sottile e, se ci si lascia trasportare nel modo giusto, si riesce a percorrere quei sentieri nel bosco percependo il senso profondo di quelle vaghe scintille di memoria. Come quella memoria sia emersa e si sia radicata nello spirito creativo dell'autore del testo non è dato sapere. Ma questo è ciò che sempre accade nella creazione letteraria."

L'Autore



Andrea Amato, Tossicologo ambientale (tesi: "Geotossicologia, l'attuale importanza degli effetti delle geopatie e del Radon negli spazi abitativi e di lavoro"), si occupa di Ricerca, produzione, commercializzazione, consulenza e didattica in Biocompatibilità e Riarmonizzazione Ambientale, soluzioni tecniche per disturbi geopatologici ed elettromagnetici, soluzioni tecniche qualitative per la riproduzione e incisione del suono, tecnologia toroidale, energizzazione dell'acqua.

www.aeteres.com - a.amato@aeteres.com